

PAOLA Tempo di bilanci per la borsa del turismo religioso

Premessa del rilancio economico

PAOLA. "Aurea", la borsa del turismo religioso tenutasi al Santuario nei giorni scorsi, ha posto le premesse per un rilancio economico e turistico del territorio. Ma non solo la città, il comprensorio e la Calabria hanno la possibilità di usufruire di questa occasione.

Le premesse sono state gli incontri tra i "buyer". La domanda, con operatori proveniente da tutto il mondo e l'offerta calabrese. Pacchetti turistici, non solo di Paola ma di ogni angolo della regione

per consentire una effettiva crescita che non può basarsi soltanto su un turismo balneare che è appannaggio di pochi mesi all'anno. Il Santuario del Patrono della Calabria ha toccato fino a poco tempo fa eventi importanti come il quinto centenario della morte di San Francesco; ma, nonostante l'impegno, non è riuscito a dare la spinta al fenomeno turistico. Anche il capogruppo del Pdl Giampaolo Chiappetta, che nel periodo in cui era stato assessore alla cultura aveva pre-

disposto un finanziamento per l'installazione delle luci per l'arte nei luoghi sacri, è dell'avviso che «l'immenso patrimonio storico, artistico e paesaggistico regionale rappresentano uno scenario molto legato al turismo religioso. Ed è da esso che si deve continuare a puntare». Senza dimenticare che alle porte c'è un altro evento di spessore. Il sesto centenario della nascita del Santo: considerato che cade nel 2016 si potrà programmare con più tranquillità. ◀ (f. m. s.)

